

Spett.le COMANDO LEGIONE CARABINIERI LAZIO
Servizio Amministrativo – Sezione Gestione Finanziaria
Piazza del Popolo n. 6 (☎ 0632585041 – 📠 0632585083)
(email: lglazcontratti@carabinieri.it)

00187 – R O M A

OGGETTO: Istanza di partecipazione alla procedura ristretta accelerata UE nr. 206/2010, relativa alla fornitura di vestiario al personale autorizzato a vestire permanentemente l'abito borghese, in servizio presso i reparti amministrati dal Comando Legione Carabinieri Lazio di Roma.

L'impresa⁽¹⁾ “ _____
_____ ” con sede
legale in _____ (prov. _____), via
_____ codice
fiscale _____ partita IVA _____
telefono _____ fax _____,
indirizzo e-mail _____

CHIEDE

di essere invitata a partecipare alla gara in oggetto.

A tal fine – ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 – il sottoscritto⁽²⁾ _____,
nato a _____ (prov. _____)
il _____, residente in _____,
_____ ,
nella sua qualità di⁽³⁾ _____

dell'impresa richiedente, pienamente consapevole delle sanzioni penali ed amministrative previste dalla vigente normativa nel caso di dichiarazioni false o mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 ed artt. 483, 489, 495 e 496 del Codice Penale), in relazione alla procedura di gara in oggetto,

D I C H I A R A

che non sussiste alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163.

In particolare dichiara che:

A.	<p>l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none">- non versa in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo ovvero in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa del paese di residenza,- a suo carico non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni di concorsualità;- non si trova in stato di sospensione dall'attività commerciale;
B.	<p>nei confronti delle persone aventi la rappresentanza legale dell'impresa non sono pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 ovvero di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;</p>
C.	<p>l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 comma 3 della Legge 19 marzo 1990 n. 55;</p>
D.	<p>a carico dell'impresa e delle persone aventi la rappresentanza legale non sono mai state pronunciate condanne, con sentenza passata in giudicato, ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale ovvero per delitti finanziari;</p>
E.	<p>l'impresa non ha commesso gravi infrazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e di altri obblighi derivanti dai rapporti di lavoro;</p>
F.	<p>nell'esercizio della propria attività professionale l'impresa, o le persone che ne hanno la rappresentanza legale, non hanno commesso errori gravi accertati con qualsiasi mezzo di prova addotto dalle amministrazioni aggiudicatrici ovvero non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni in precedenza affidatele da codesta Amministrazione;</p>
G.	<p>l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabilite ed è in regola col pagamento delle imposte e delle tasse previste dalla normativa vigente;</p>
H.	<p>l'impresa non ha reso alle Amministrazioni aggiudicatrici false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;</p>

I.	l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la vigente legislazione italiana o di quella del paese di residenza;
L.	<p>l'impresa è in regola con la normativa che disciplina il diritto al lavoro delle persone diversamente abili (art. 17 della Legge 12 marzo 1999 n. 68), in quanto si trova in una delle seguenti posizioni:⁽⁴⁾</p> <p><input type="checkbox"/> non è soggetta all'applicazione della normativa;</p> <p><input type="checkbox"/> ottempera regolarmente alla normativa <i>de quo</i>;</p>
M.	l'impresa non versa nella situazione di cui all'art. 38, comma 1, lett. <i>m-ter</i>) del Codice dei contratti pubblici, relativamente alle imprese che, essendo state vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, non abbiano denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma della Legge 24 novembre 1981, n. 689.
N.	l'impresa non è incorsa in alcuna delle sanzioni interdittive di cui all'art. 9 comma 2 lettera c) del Decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231, ovvero di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione (interdizione dall'esercizio dell'attività; sospensione o la revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito; divieto di contrattare con la P.A., salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio; esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi; divieto di pubblicizzare beni o servizi);
O.	<p><input type="checkbox"/> l'impresa non si trova, rispetto ad altri partecipanti alla procedura di gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile ovvero in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;</p> <p style="text-align: center;">OVVERO</p> <p><input type="checkbox"/> l'impresa si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con i seguenti soggetti partecipanti alla gara:</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Tuttavia, tale situazione non ha influito sulla formulazione dell'offerta, come si evince dall'idonea documentazione probatoria allegata in separata busta chiusa.</p>

DICHIARA INOLTRE CHE

1.	l'impresa è iscritta al Registro delle Imprese costituito presso la Camera di Commercio di ⁽⁵⁾ _____ al nr. _____ dal giorno _____; nr. iscr. R.E.A. _____;
2.	l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti, mantenendo le seguenti posizioni contributive ed assicurative ⁽⁶⁾ : INPS: posizione nr. _____; INAIL: posizione nr. _____.
3.	l'impresa è in possesso di tutte le autorizzazioni e licenze specificatamente previste dalla vigente normativa italiana e comunitaria per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;
4.	nei tre esercizi precedenti, l'impresa ha realizzato il seguente fatturato ⁽⁷⁾ : - anno 2007: € _____, di cui € _____ per forniture analoghe od identiche a quelle oggetto di gara; - anno 2008: € _____, di cui € _____ per forniture analoghe od identiche a quelle oggetto di gara; - anno 2009: € _____, di cui € _____ per forniture analoghe od identiche a quelle oggetto di gara;
5.	l'impresa, nei tre esercizi precedenti, ha realizzato le principali forniture analoghe a quelle oggetto di gara, di cui all'allegato elenco; ⁽⁷⁾
6.	l'impresa si obbliga al tassativo rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro e degli eventuali integrativi territoriali e/o aziendali nonché delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (TULS), nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e/o dei soci;

L'impresa si obbliga a comprovare il contenuto della presente dichiarazione ai sensi e con le modalità di cui all'art. 48 del Codice dei contratti pubblici.

Si allega copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscritto.

_____, _____
(luogo) (data)

per la ditta

(timbro e firma leggibile del rappresentante legale)

APPENDICE

Note

- (1) Indicare l'esatta e completa denominazione dell'impresa, come risultante dal certificato della camera di Commercio.
- (2) Indicare cognome e nome della persona firmataria della dichiarazione.
- (3) Indicare la qualifica o la carica societaria della persona firmataria della dichiarazione, come risultante dal certificato della camera di Commercio. In caso di procuratore indicare gli estremi della procura, allegandone copia.
- (4) Barrare la casella che interessa
- (5) Indicare la città sede della Camera di Commercio ove l'impresa risulta iscritta e, di seguito, il numero e la data di iscrizione.
- (6) Indicare gli estremi delle posizioni INPS e INAIL.
- (7) L'importo del fatturato da indicare è quello risultante dalla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" (voce a1) del Conto Economico del bilancio di esercizio redatto nelle forme e con i criteri previsti dagli artt. da 2423 a 2435 bis del Codice Civile, come introdotti dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n. 127.
- (8) Per ogni singolo appalto indicare, in apposito separato elenco da allegare alla dichiarazione, la tipologia di prestazione nonché l'importo annuo.

Elenco delle normative richiamate

Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 – "Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità" (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 327 del 31 dicembre 1956);

Legge 31 maggio 1965 n. 575 – "Disposizioni contro la mafia" (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 138 del 5 giugno 1965);

Legge 24 novembre 1981 n. 689 – "Modifiche al sistema penale" (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 329 del 30 novembre 1981, S.O.);

Legge 19 marzo 1990 n. 55 – "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale" (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 69 del 23 marzo 1990);

Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n. 127 – "Attuazione delle direttive n. 78/660/CEE e 83/349/CEE in materia societaria, relative ai conti annuali e consolidati, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della Legge 26 marzo 1990, n. 69" (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 90 del 17 aprile 1991, S.O.);

Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 152 – "Provvedimenti urgenti in tema di lotta alla criminalità organizzata e di trasparenza e buon andamento dell'attività amministrativa" (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 110 del 13 maggio 1991).

Legge 12 marzo 1999 n. 68 – "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 68 del 23 marzo 1999);

D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 – "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);

Decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 – "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della L. 29 settembre 2000, n. 300" (pubblicato in Gazzetta Ufficiale nr. 140 del 19 giugno 2001);

Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 – "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive n. 2004/17/CE e 2004/18/CE" (pubblicato in S.O. n. 107 alla Gazzetta Ufficiale 2 maggio 2006 n. 100);

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008, S.O.).